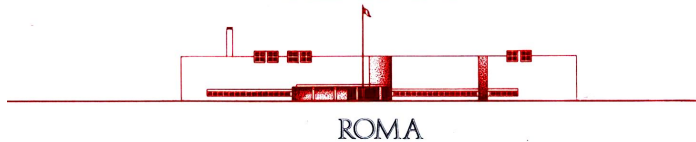


LICEO CLASSICO
PLAUTO



Piano dell'Offerta Formativa (documento di base)

*Il presente POF si riferisce
alle linee culturali ed organizzative generali del
Liceo, mentre per le singole attività viene diffuso
annualmente uno specifico Piano*

1. Ubicazione e dati identificativi:

Sede centrale

Spinaceto - Via A. Renzini, 70
tel. 06.5070486 - fax 06.98017961
Vicepresidenza tel. 065083854
Codice dell'istituto RMPC21000P
cc. postale 28284008

E-mail: licplauto@romascuola.net.

Sito: www.liceoplauto.it

Sede succursale

Spinaceto - Via S. Lorizzo, 61

2. Mezzi per raggiungere il Liceo

Atac 704 da Laurentina Metro-zona Papillo
Atac 705 / 706 dall'Eur;
Atac 708 dal Torrino, Mostacciano;
Atac 078 da M Tor di Valle;
Cotral da Pomezia, Torvaianica, Ardea, Tor San Lorenzo.

3. Orari¹:

- * **inizio e termine delle lezioni: 8.30- 14.20**

La Scuola rimane aperta quattro pomeriggi a settimana (*lunedì, martedì, giovedì e venerdì*) per lo svolgimento delle varie attività pomeridiane extracurricolari

- * **segreteria**

Lunedì, mercoledì, e sabato: 9.00 – 12.00

Giovedì: 15.00 - 17.00

- * **biblioteca**

Mattina: **9.00 - 13.00**

- * **presidio medico: 9.00 - 13.00**

nella Scuola opera un'équipe di medici specialisti che si avvicendano nei vari giorni della settimana per interventi di primo soccorso, di consulenza medica e di sportello di ascolto.

- **La Presidenza riceve tutte le mattine previo appuntamento.**

4. Ambienti e spazi

aula magna

biblioteca

laboratori di informatica

laboratorio di lingue

laboratorio di chimica e fisica

sala audiovisivi

sala professori

sala studenti

sala ATA

palestre

spazi esterni attrezzati per attività sportiva e non

teatro all'aperto

presidio medico

5. Modalità di formazione delle classi

Le classi iniziali vengono formate, tenendo conto di:

1. scelte di indirizzo, compatibilmente con i dati numerici delle iscrizioni e con le indicazioni ministeriali;
2. facoltà per i ripetenti di rimanere nella sezione di appartenenza;
3. diritto per i fratelli che frequentano la scuola ad essere iscritti nella stessa sezione già frequentata dal familiare;
4. equilibrata composizione della classe rispetto ai voti del diploma di licenza media (fasce di livello);
5. equilibrata distribuzione della componente maschile e femminile;
6. richiesta di inserimento nella stessa classe di due o tre amici;
7. scuola media di provenienza.

Le altre classi vengono formate nel rispetto delle disposizioni in materia.

¹ Gli orari qui indicati possono essere modificati dai Piani dell'Offerta Formativa relativi ai singoli anni scolastici

Premessa generale

Il Liceo **CLASSICO PLAUTO**, che dall'anno scolastico 2011/2012 annovera anche l'indirizzo delle **SCIENZE UMANE**, è da molti anni il punto di riferimento culturale e formativo degli studenti di una vasta zona di Roma (*Spinaceto, Mostacciano, Tor de' Cenci, Torrino, Decima, Vallerano, Valleranello, Trigoria, Laurentina, Malafede, Caltagirone, Villaggio Azzurro, Mezzocamino*) e provincia (*Pomezia, Torvaianica, Ardea, Tor San Lorenzo*) che intendano dedicarsi agli studi classici ed umanistici ed avere una preparazione in grado di supportarli adeguatamente nel successivo percorso universitario e conseguente immissione nel mondo del lavoro.

Forte di una storia ormai consolidata di impegno e professionalità, ha sempre perseguito l'obiettivo primario di costituire per le famiglie e le giovani generazioni un efficace servizio teso al miglioramento delle condizioni culturali dell'ambiente, presupposto indispensabile per il suo miglioramento sociale, economico e politico.

Nella sua moderna ed ampia struttura (la sede centrale è stata progettata dall'architetto De Feo e costituisce un modello di edilizia scolastica del '900 continuamente studiato da cultori anche di altri Paesi, ma anche la succursale non teme confronti) gli studenti trovano un ambiente sano ed accogliente, che permette loro di avvalersi di attrezzature adeguate ai bisogni formativi e di avere con i docenti e con il restante personale scolastico un rapporto costruttivo basato sulla chiarezza e la fiducia, fermo restando il naturale rispetto dei ruoli e delle competenze.

Anche tra gli studenti il rapporto è sereno e tranquillo ed i genitori collaborano attivamente con i docenti.

Pur impegnandosi nel solco della grande tradizione formativa degli studi classici, il liceo non rinuncia al confronto con le

esigenze della società contemporanea e si adopera affinché la formazione umanistica curricolare si integri con attività formative extracurricolari pomeridiane (teatro, cinema, corsi di lingua straniera e di informatica, approfondimenti particolari di varia natura ed iniziative musicali di rilievo) in modo da permettere la formazione di persone capaci di imporsi per ampia cultura e per formazione poliedrica in una società sempre più allargata e dalle sempre maggiori esigenze.

Lo studio rigoroso delle varie discipline e la serietà dell'impostazione didattica vengono pertanto sentiti non come un fine, ma come un mezzo valido per avvicinare i giovani alla realtà del presente, in quanto si ritiene che la conoscenza e la valorizzazione del passato, integrate con iniziative legate all'attualità del momento, siano premessa indispensabile per la formazione umana e civile delle giovani generazioni.

Oggi i risultati si misurano in termini di apprezzamenti e di collaborazione, ma molto bello sarà se il seme dell'azione del Plauto germoglierà in futuro con azioni fattive in una società di benessere e di pace.

Identità culturale e progettuale del liceo

Momenti fondanti dell'identità del Liceo Plauto sono:

1. **la promozione** di una cultura attenta ai valori della tradizione, ma anche fortemente aperta al nuovo;
2. **l'attenzione** ad uno sviluppo armonico della personalità;
3. **la consapevolezza** della responsabilità delle scelte;

4. **la partecipazione** alla realtà storico-sociale.

Presupposti fondamentali di tale processo formativo sono:

1. il rispetto di sé e degli altri;
2. la consapevolezza delle funzioni e competenze specifiche delle singole componenti scolastiche;
3. la formulazione e condivisione di un patto formativo.

Linee essenziali del patto formativo

"[...] ut illorum officium est docere, sic horum praebere se dociles: alioqui neutrum sine altero sufficit [...]"

"[...] come è dovere dei maestri insegnare, così è dovere dei discepoli offrirsi all'apprendimento: nessuna delle due cose, da sola, è sufficiente [...]"

Quintiliano

Il Liceo si vuole riconoscere nell'ideale di una concorde armonia tra maestro e studente, che miri alla libertà da ogni forma di autoritarismo dogmatico o di acquiescente

pedagogia: ad ognuno la sua parte, come prevede il patto formativo qui sotto riportato. Ogni scelta del Liceo corrisponde ad una esigenza avvertita, manifestata e concordata dalle sue varie componenti.

Una scuola seria è una scuola serena

Il docente si impegna a:

a) stabilire e concordare:

- * modalità, metodologia e contenuti dei programmi
- * criteri e metodi di valutazione

b) informare in modo chiaro circa:

- * tappe del percorso didattico
- * verifiche dell'apprendimento
- * risultati conseguiti

c) offrire:

- * un supporto nelle difficoltà di apprendimento
- * disponibilità e collaborazione con le famiglie.

Lo studente si impegna a:

- a) **conoscere e rispettare:**
 - * le norme che regolano la vita dell'istituto e della classe
 - * le finalità e le tappe del percorso formativo
- b) **offrire contributi di idee e apporti propositivi**
- c) **contribuire al miglioramento della scuola** attraverso la consapevolezza che essa è l'espressione di una comunità.

Il genitore si impegna a:

- * **conoscere l'offerta formativa del Liceo**
- * **offrire collaborazione**
- * **contribuire al miglioramento della scuola**
- * partecipare alla vita scolastica attraverso gli Organi collegiali previsti

Il personale ATA si impegna a:

- * **offrire disponibilità e collaborazione**
- * **contribuire alla realizzazione dei progetti della Scuola**

Caratteristiche dell'offerta formativa

PROFILI CURRICOLARI

Il Liceo **CLASSICO PLAUTO** offre la possibilità di due indirizzi di studio: il **CLASSICO** e quello di **SCIENZE UMANE**, i cui PROFILI CURRICOLARI (discipline di insegnamento e relativo monte orario) possono essere consultati nei link sottostanti:

- **Profilo Curricolare INDIRIZZO CLASSICO (Allegato C)**

http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/04_Allegati_BC_DEFG_Quadri_orari_definitivo_refuso_design.pdf

- **Profilo Curricolare INDIRIZZO SCIENZE UMANE (Allegato G)**

http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/04_Allegati_BC_DEFG_Quadri_orari_definitivo_refuso_design.pdf

Scelte di didattica e di programmazione

• Strategie didattico - educative

Le strategie didattiche del Liceo sono finalizzate a sviluppare in ogni alunno corrette impostazioni metodologiche che, affinando la capacità di costruire le proprie conoscenze in modo personale e continuo, rendano l'apprendimento sempre più autonomo.

Le conseguenti scelte operative mirano:

1. Alla condivisione ed al rispetto di un patto formativo che implichi effettiva reciprocità e assunzione delle responsabilità tra tutti i soggetti (Preside, Docenti, Personale ATA, Famiglie, Studenti).
2. Alla promozione di un sapere adeguato alle varie fasi evolutive.
3. All'impostazione ed applicazione di un metodo di lavoro, il più possibile condiviso, che sappia:
 - * evitare le insidie del nozionismo;
 - * avviare ad uno studio critico e razionale;
 - * favorire il raggiungimento di una visione il più possibile globale del panorama culturale.
4. A dare priorità dell'educazione linguistica (codifica e decodifica delle diverse tipologie del linguaggio) nel biennio.
5. A puntare l'attenzione sullo sviluppo delle capacità logico - critiche indispensabili per la formazione di cittadini in grado

di dare il proprio fattivo contributo per il miglioramento della futura società.

• Strumenti operativi

L'impostazione pedagogica individuata richiede una gamma vasta e flessibile di operazioni didattiche funzionali alle diverse situazioni che si presentano nell'arco del processo di insegnamento e apprendimento:

1. Scansione in unità didattiche che prevedano fasi di apprendimento, verifica e recupero (insegnamento individualizzato).
2. Lezioni dialogiche, frontali, lavori di gruppo, *problem solving*.
3. Momenti di compresenza di docenti e/o esperti esterni per un arricchimento della didattica curricolare.
4. Uso dei laboratori (fisica, scienze, informatica, lingue).
5. Frequentazione consapevole della biblioteca.
6. Inserimento nel percorso didattico di visite culturali e viaggi di istruzione opportunamente programmati.

• Scelte curriculari

Il Liceo percepisce gli apporti delle più recenti ricerche metodologiche e, pur nel rispetto del suo tradizionale patrimonio di sapere, opera approfondimenti ed aperture che permettano di essere al passo con i tempi.

Sono stati pertanto rivisitati i contenuti curriculari:

- * attraverso una riorganizzazione dei percorsi didattici secondo modalità mirate a specifici obiettivi e competenze;
- * una compensazione tra le discipline e le attività previste dagli attuali ordinamenti, tenendo anche presente l'impostazione dell'esame di Stato del corso degli studi.

Tutti i programmi, i metodi di verifica, i criteri di valutazione sono esplicitati nei piani di lavoro di ogni singolo docente e concordati nei Consigli di classe.

● **Obiettivi fondamentali**

L'organizzazione metodologica della didattica si basa sulla centralità dello studente nel processo dell'apprendimento per consentirgli di tradurre le conoscenze apprese (**saperi**) in competenze (**saper fare**) e in capacità (**saper essere**).

- ↳ Basandosi pertanto sulla convinzione che la formazione liceale debba trovare le proprie **radici** nella dimensione **teorica e storica** dei diversi saperi,
 - ritenendo che tale formazione si realizzi nell'integrazione fra le diverse aree culturali,
 - avvalendosi dei lavori svolti dai dipartimenti didattici, nell'insegnamento delle varie discipline si persegue il raggiungimento di quanto evidenziato nei **PROFILI del LICEO CLASSICO** e del **LICEO DELLE SCIENZE**

UMANE (vedi allegato, pagg. 5-6 e 12-13, nel link sottostante:

http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato_A_definitivo_02012010.pdf

❖ **Verifiche**

Per una indispensabile correlazione tra il lavoro scolastico e la realtà della classe è necessario che tecniche e tempi di rilevazione del cammino scolastico di ogni alunno e di tutta la classe siano:

- * **coerenti** con le altre fasi della programmazione;
- * **corrispondenti** agli obiettivi dichiarati e alle concrete possibilità della classe;
- * **parte rilevante** di un'azione didattica programmata e non casuale.

Le verifiche sono costituite da compiti scritti tradizionali (varie forme di temi, versioni, risoluzione di problemi...), da prestazioni orali (interrogazioni, interventi spontanei o sollecitati durante la lezione...) e da ricerche, tesine, trattazioni sintetiche, quesiti e questionari anche per le materie la cui valutazione sia prevista solo orale.

❖ **Valutazione**

Alla base del sistema di valutazione in uso nel Plauto c'è la convinzione che la condivisione di un sistema di valutazione, la conoscenza dei fini, dei metodi e dei criteri siano determinanti nel favorire l'efficacia dell'azione didattica; tale consapevolezza porta gli alunni ad avere

una più sicura percezione di sé, una maggiore fiducia nelle proprie forze e capacità e li aiuta a saper distinguere i valori e i disvalori del nostro tempo.

Pertanto, poiché la valutazione risulta un momento didattico altamente formativo ed assume la connotazione di un evento dinamico e interattivo, si dà grande importanza al coinvolgimento dell'alunno affinché si senta più partecipe e responsabile di tale momento didattico.

Al momento della valutazione i docenti tengono conto dei seguenti indicatori:

1. raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
2. apprendimento relativamente a conoscenze, competenze e capacità;
3. progresso rispetto alla situazione iniziale;
4. impegno nello studio;
5. frequenza e partecipazione.

La frequenza delle lezioni, oltre ad incidere sul profitto, sarà particolarmente valutata nel voto di condotta.

☉ **Parametri della valutazione**

La valutazione positiva delle prove scritte, orali e pratiche si basa sui seguenti parametri:

SEI/dieci

- * conoscenza generale dei contenuti specifici di ciascuna disciplina;
- * capacità di analizzare e riferire con esposizione discorsiva ordinatamente strutturata;

- * capacità di produrre e/o tradurre un testo in maniera sufficientemente corretta;
- * capacità di orientarsi nei procedimenti logico – matematici.

SETTE - OTTO/dieci

- * conoscenza sicura e analitica dei contenuti specifici delle diverse discipline;
- * individuazione motivata di relazioni e connessioni anche multidisciplinari;
- * capacità di produrre - e/o tradurre correttamente - un testo con linguaggio appropriato e scorrevole;
- * acquisizione e comprensione sicura dei procedimenti logico – matematici.

NOVE – DIECI/dieci

- * conoscenza approfondita e ragionata dei contenuti specifici;
- * capacità di produrre - e/o interpretare correttamente un testo mostrando doti di originalità e autonomia espressiva;
- * capacità di interpretare ed elaborare dei dati, mostrando autonomia e padronanza di giudizio critico;
- * capacità di esprimere in rigoroso linguaggio specifico le conoscenze scientifiche, mostrando una sicura padronanza dei procedimenti logico – matematici.

N.B. Il voto di insufficienza è attribuito per il mancato o parziale raggiungimento dei livelli indicati per la sufficienza.

Per l'I.R.C. le valutazioni sono espresse con la seguente terminologia:

insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Le situazioni che configurano i crediti formativi si riferiscono a tipologie espressamente individuate e definite:

a. **esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine dei corsi di studio di livello pari o superiore;

b. **esperienze qualificate**, vale a dire di significativo rilievo;

c. **esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di corso che si frequenta.**

Le coerenze vanno individuate, in particolare, nell'omogeneità con i contenuti tematici nel corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione.

La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere **in ogni caso in un'attestazione proveniente** da enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato le esperienze, **contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, l'indicazione della frequenza e l'eventuale valutazione.**

Le certificazioni comprovanti **attività di lavoro** debbono recare indicazioni relative a specifici adempimenti da parte del datore di lavoro

Le certificazioni relative a crediti formativi acquisiti all'estero vanno **convalidate dall'autorità diplomatica o consolare**

Ai sensi del D.P.R. 20/10/1998, n° 403, è **ammessa autocertificazione** nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre alla definizione dei **crediti scolastici**; ciò in quanto rientra nella programmazione dell'attività scolastica ed è parte integrante dell'offerta formativa.

Si riporta nel sottostante link, la Tabella di attribuzione del CREDITO SCOLASTICO (tabella A), allegato dal Decreto Ministeriale 9/2009 del 16 dicembre 2009

http://www.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/c770b8fe-9700-4c73-956a-3c7c3cb51d62/all_dm99.pdf

Attività connesse alla didattica

1. ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Il Liceo attua azioni finalizzate ad instaurare relazioni di collaborazione e rispetto delle condizioni di reciproca responsabilità poste dal **patto formativo**: gli insegnanti con il loro impegno professionale forniscono strumenti per favorire una **seria formazione scolastica**, lo studente correla il suo **diritto ad imparare** con il dovere di garantire un adeguato **impegno ad apprendere**.

➤ *attività di accoglienza*

L'accoglienza si configura come una fase di lavoro programmata dal consiglio di classe in cui tutte le attività sono finalizzate all'inserimento degli alunni di primo anno nella nuova realtà scolastica.

Suo obiettivo è quello di favorire nello studente:

- ↪ la capacità di **riconoscere** la fisionomia della Scuola (spazi e regolamenti);
- ↪ la capacità di partecipare alla vita scolastica e la **consapevolezza di essere protagonista del processo formativo**;
- ↪ la **consapevolezza** dei propri livelli di partenza.

Per facilitare l'inserimento degli alunni nelle classi iniziali è stata attivata una "Commissione continuità" che si preoccupa di:

- stabilire raccordi disciplinari e, se possibile, metodologici con le scuole di provenienza;
- * individuare "saperi di base";
- * mettere a punto strategie efficaci per il successo scolastico;
- * collaborare su progetti comuni.

➤ *attività di sostegno e recupero*

L'attività di recupero e sostegno è presente nel Liceo Plauto da moltissimi anni e viene realizzata in forme diverse (corsi, mini-corsi, sportelli) per sostenere gli alunni in difficoltà. Si vuole così offrire a tutti l'**opportunità** di colmare eventuali lacune, chiarire e organizzare conoscenze apprese in modo confuso, approfondire tematiche di maggiore complessità.

➤ *valorizzazione delle eccellenze*

Nella sua azione formativa il Plauto dà grande importanza all'incentivazione degli alunni che mostrano particolare interesse per lo studio e sono portati ad approfondire le tematiche affrontate con studi o ricerche particolari.

Non solo si dà loro l'opportunità di partecipare a gare e concorsi promossi da enti ed istituzioni pubbliche e private, ma si offrono anche servizi (sportelli pomeridiani ad hoc) che possano loro permettere di entrare più facilmente negli ambiti delle conoscenze particolari di gradimento.

➤ *orientamento*

L'orientamento si caratterizza come attività finalizzata a favorire negli studenti una **responsabile e consapevole capacità di scelta** del percorso di formazione universitaria e professionale da intraprendere.

La **finalità** specifica è:

- ↪ svolgere un'azione di supporto e di integrazione delle attività didattiche e formative in relazione alle caratteristiche personali dei ragazzi (aspettative, interessi, inclinazioni, attitudini, ecc.);
- ↪ assistere gli studenti nell'identificare e localizzare le informazioni di cui hanno bisogno attraverso affissione di locandine in bacheca, distribuzione del materiale di supporto, illustrazione nelle classi;
- ↪ fornire ai ragazzi la possibilità di visitare gli Atenei per conoscerne le strutture e i piani di studio e prendere contatto con docenti, studenti universitari e con rappresentanti del mondo delle professioni e del lavoro (campus, conferenze, ministages, stages estivi);
- ↪ promuovere una migliore e più efficace fruizione delle attività formative ed educative offerte dall'Università e dal territorio;
- ↪ offrire l'opportunità di eseguire test di orientamento individuale.

2. ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE

Attraverso varie attività integrative il Liceo Plauto si impegna a migliorare l'efficacia del proprio sistema educativo offrendo ad ogni studente una reale opportunità di sviluppare le proprie potenzialità ed elevare gli standard di profitto e competenze.

➤ *Educazione alla salute*

L'educazione alla salute, intesa come stato di benessere fisico, mentale e sociale, porta al consolidamento e alla valorizzazione della personalità il cui sviluppo - armonico ed integrato - si può ottenere attraverso un buon rapporto con se stessi, con gli altri e con le istituzioni.

La Scuola ha il compito di fornire un aiuto concreto a ragazzi che nell'età evolutiva spesso devono affrontare da soli problemi tipici dell'adolescenza, acuiti, a volte, da difficili realtà ambientali e socioeconomiche.

Le aree individuate e sulle quali il Liceo opera da anni sono:

la sfera socio-affettiva;

la sfera della comunicazione;

la sfera della salute e della prevenzione;

la sfera della solidarietà.

➤ *Educazione fisico-motoria e Gruppo Sportivo PLAUTO*

L'educazione fisico-motoria contribuisce allo sviluppo della persona, consente di acquisire un atteggiamento

positivo verso il proprio corpo e propone modelli di comportamento atti a prevenire scorrette abitudini di vita. Da sempre i docenti di educazione fisica del Plauto offrono ai loro alunni la possibilità di svolgere attività sportiva all'interno dell'istituto e in strutture sportive esterne.

L'obiettivo che essi si prefiggono è far conoscere e praticare direttamente discipline sportive riconosciute dal Coni e avvicinare i ragazzi allo sport in modo semplice, diretto e divertente.

I giovani così si avvicinano gradualmente all'attività sportiva anche agonistica e lo fanno a seguito di una presa di coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, con l'aspirazione a migliorare comunque se stessi.

➤ *Educazione ai diritti umani*

Il Liceo aderisce da anni ad iniziative tese a sensibilizzare i giovani sui temi dei **diritti umani** e **dell'educazione interculturale**, proponendo approfondimenti dei nodi problematici presenti nella nostra città, sempre più multiculturale e multietnica.

➤ *Educazione alla sicurezza*

L'educazione alla sicurezza si pone lo scopo di mettere ognuno di fronte alla responsabilità che ha nei confronti della salute e della sicurezza propria e degli altri.

Pertanto:

- ✚ in ottemperanza al Decreto legge 285 del 30/04/92, il Liceo attua progetti di educazione stradale;

- ✚ in ottemperanza al Decreto legge 9/02 organizza corsi per il conseguimento del "patentino" obbligatorio per la guida dei ciclomotori per gli alunni del biennio;

- ✚ in ottemperanza al Dlgs 626, il responsabile per la sicurezza garantisce le informazioni essenziali sui principi della sicurezza e conduce prove di evacuazione per tutti gli alunni.

➤ *Educazione alla solidarietà*

Il Liceo aderisce di anno in anno a progetti volti a sensibilizzare i giovani ai valori della solidarietà.

➤ *Educazione al linguaggio cinematografico*

Sono previsti incontri che hanno come tema di studio il rapporto cinema/letteratura e cinema/storia. Lo scopo dell'attività è:

- ✚ integrare attraverso il cinema lo studio delle materie curriculari;
- ✚ sviluppare sensibilità a cogliere l'uso di tecniche cinematografiche (scenografia, regia, luci, suoni) nella realizzazione filmica;
- ✚ analizzare il film, tenendo conto delle caratteristiche del linguaggio cinematografico.

➤ *Educazione ambientale*

Il Liceo pone attenzione all'educazione ambientale promuovendo iniziative atte a sensibilizzare gli alunni a problemi ad essa connessi. A tal fine, di anno in anno, vengono realizzati progetti su temi specifici.

➤ *Fare scuola fuori della scuola*

Le visite culturali e i viaggi di istruzione sono "mirati" e opportunamente programmati nel rispetto del regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Alle classi vengono proposte uscite e/o itinerari culturali che ben si inseriscano nella programmazione e che consentano di approfondire aspetti di specifiche discipline; le mete possono variare da città d'arte a luoghi di interesse scientifico.

Ampliamento dell'offerta formativa

1. SETTORE LINGUISTICO

➤ **Lingua italiana**

Una **didattica della lettura** che privilegia i testi di narrativa contemporanea mira a suscitare ed alimentare il "piacere di leggere", requisito essenziale di un'educazione linguistica permanente.

Pertanto nel Liceo vengono attivati di anno in anno progetti specifici quali ad esempio:

- * laboratori di scrittura creativa;
- * incontri con scrittori italiani per l'analisi, la riflessione critica, la discussione e il confronto sui testi in lettura;
- * lettura critica di quotidiani.

Il Liceo ha istituito di recente una **Giornata della Poesia** in cui si dà spazio alla creatività dei numerosi alunni che si cimentano in composizioni .

Durante la manifestazione un poeta affermato commenta le poesie - da lui precedentemente selezionate - che vengono poi lette da un attore.

➤ **Lingua straniera**

Il Plauto, avendo avvertito ormai da anni la necessità di potenziare la conoscenza delle lingue, ha esteso lo studio curriculare dell'inglese a tutti e cinque gli anni di corso.

Ausilio didattico è un attrezzato **laboratorio linguistico** in cui vengono svolte attività interattive tese a promuovere l'apprendimento della lingua. La produzione orale e scritta degli allievi viene stimolata ed incoraggiata attraverso la ricerca di argomenti che li coinvolgano; il progressivo sviluppo delle competenze è costantemente monitorato con test e le incertezze vengono segnalate e risolte tramite revisione e recupero.

A ciò si è aggiunta, gradualmente, un'intensa attività extracurricolare con l'organizzazione di corsi che hanno saputo rispondere alla crescente esigenza da parte di alunni e famiglie di un più sicuro e disinvolto uso del mezzo espressivo.

Finalità :

1. potenziare la conoscenza della lingua inglese
2. approfondire lo studio di una seconda lingua straniera (francese, spagnolo, tedesco).

Brevi moduli didattici, che prevedono conversazioni in lingua straniera con docenti esterni di madrelingua, mirano allo sviluppo delle capacità linguistiche e delle abilità comunicative degli alunni.

In sintesi nel Liceo si tengono Corsi di lingue comunitarie, si può conseguire la Certificazione Europea delle conoscenze acquisite in inglese e francese.

2. SETTORE SCIENTIFICO

Il Liceo si preoccupa ormai da anni di recuperare spazi sempre più ampi della cultura moderna che si identifica oggi principalmente con il sapere scientifico. Da qui discende la promozione, all'interno della Scuola, di iniziative volte alla diffusione della cultura scientifico-tecnologica

3. SETTORE ARTISTICO-CULTURALE

➤ Diffusione della cultura teatrale

Per educare i ragazzi ad una cultura teatrale consapevole il "**progetto teatro**" si avvale di momenti diversi: vedere e fare teatro.

Vedere: Gli alunni vengono invitati ad assistere a **spettacoli** selezionati in base a criteri didattici dalla docente referente che provvede anche a prenotare e acquistare biglietti a costo ridotto per gli studenti e per i familiari.

Fare: Ogni anno viene attivato un **laboratorio teatrale** diretto da un regista: nella prima parte dell'anno i ragazzi apprendono nozioni di dizione, recitazione e movimento; da gennaio a maggio viene curata la realizzazione e il "montaggio" delle singole scene.

Il saggio finale si tiene nell'anfiteatro del Liceo negli ultimi giorni di maggio.

➤ Diffusione della cultura musicale

Fare e conoscere la musica

Il Liceo, che insieme ad altre scuole del territorio costituisce il Polo Musicale Interscolastico **I PINI di ROMA** (www.pinidiroma.org) si propone, attraverso la diffusione della cultura musicale, di sollecitare la sensibilità individuale sia attraverso la pratica strumentale sia attraverso l'ascolto consapevole di brani musicali. Con ciò si intende dare a tutti gli allievi l'opportunità di arricchire il proprio spessore culturale e collocare la conoscenza del fenomeno musicale in un contesto più ampio.

A tal fine gli alunni vengono invitati a:

- * assistere a spettacoli organizzati presso l'Auditorium di Roma;
- * realizzare concerti di musica classica e rock;
- * seguire il Corso sull'uso di strumenti musicali;
- * aderire al gruppo orchestrale;
- * aderire al coro polifonico.

Elaborazione e valutazione del POF annuale

➤ **Criteria della scelta dei singoli progetti**

Il Collegio dei Docenti esamina e approva i progetti relativi a singole aree di intervento; tali progetti presentano finalità ed obiettivi previsti, tempi e modalità di attuazione, destinatari, personale in essi impegnato.

Vengono privilegiati:

- 1.** progetti promossi da dipartimenti di discipline o singoli docenti che rispondano a specifiche esigenze didattico-educative;
- 2.** progetti relativi ad aree individuate dal Collegio dei Docenti e tradizionalmente presenti nella Scuola, tanto da caratterizzarne l'identità, quali ad esempio quelli del teatro, delle lingue, della musica, dello sport;
- 3.** progetti che prevedono la partecipazione di:
 - * enti pubblici
 - * organismi che favoriscono l'integrazione della Scuola col territorio
 - * reti di scuole del territorio;
- 4.** progetti che coinvolgano un numero il più ampio possibile di alunni e vedano la partecipazione delle diverse componenti della Scuola.

➤ **Procedure per valutare il lavoro svolto**

Il Collegio dei Docenti impegna i referenti delle diverse attività a mettere in atto forme di monitoraggio sulle stesse per avere elementi concreti di valutazione delle

attività svolte e poter così pianificare un'azione formativa sempre più efficace sugli alunni della scuola.

Allo scopo di migliorare la qualità del servizio e di incrementare il processo di autovalutazione vengono attivati anche altri strumenti di conoscenza, quali:

- * incontri periodici con le singole componenti scolastiche (docenti, studenti, genitori, personale ATA) atti a verificare l'efficacia ed efficienza del sistema organizzativo e dell'intera azione didattico – educativa ed a favorire la consapevolezza dell'importanza dell'interagire;
- * questionari specifici da cui trarre informazioni, suggerimenti, prospettive future.

IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO È PUBBLICATO A PARTE.

INDICE

Informazioni utili	pag. 2	
Premessa generale	pag. 5	
Identità culturale e progettuale del Liceo	pag. 6	
Linee essenziali del patto formativo	pag. 7	
Caratteristiche dell'offerta formativa	pag. 10	
Profili curriculari	pag. 10	
Scelte di didattica e di programmazione	pag. 11	
↳ Strategie didattico - educative	pag. 11	
↳ Strumenti operativi	pag. 12	
↳ Scelte curriculari	pag. 12	
↳ Obiettivi fondamentali	pag. 13	
↳ Verifiche	pag. 14	
↳ Valutazione	pag. 14	
↳ Parametri della valutazione	pag. 15	
↳ Criteri per l'attribuzione dei crediti	pag. 17	
Attività connesse alla didattica	pag. 19	
↳ Attività di supporto	pag. 19	
↳ Attività di accoglienza	pag. 19	
↳ Attività di sostegno e recupero	pag. 20	
↳ Valorizzazione delle eccellenze	pag. 20	pag.
↳ Orientamento	pag. 21	
Attività di integrazione	pag. 22	
Ampliamento dell'offerta formativa	pag. 25	
↳ Settore linguistico	pag. 25	
↳ Settore scientifico	pag. 27	
↳ Settore artistico – culturale	pag. 27	
Elaborazione e valutazione del POF	pag. 29	